



Committente

COMUNE DI MACERATA
SERVIZI FINANZIARI E DEL PERSONALE

Via Piaggia della Torre, n. 8
62100 Macerata (MC)
Tel. 0733/256249 Fax 0733/256230

Appaltatore

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE**

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

Contratto d'appalto

<i>Ubicazione</i>	Sedi interessate dall'appalto (per l'elenco completo si faccia riferimento all'allegato 3)
<i>Località</i>	Macerata (MC)
<i>Natura dei lavori</i>	CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI DESTINATI A SERVIZI SOCIO-CULTURALI DIVERSI DEL COMUNE DI MACERATA
<i>Inizio presunto dei lavori</i>	Come da contratto d'appalto
<i>Durata presunta dei lavori</i>	2 anni
<i>Ammontare presunto dei lavori</i>	€ 136.088,00 (comprensivo di oneri per la sicurezza)
<i>Costi per la sicurezza</i>	€ 1.347,40
<i>N. Addetti</i>	n. ____ operatori

Macerata (MC), lì 26/09/2017

	SICUREZZA DEGLI APPALTI Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008	
--	--	--

Documento degli adempimenti per la sicurezza in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi (ai sensi art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008):

Committente: COMUNE DI MACERATA

Appaltatore: _____

Natura dei lavori: CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA
DEGLI IMMOBILI DESTINATI A SERVIZI SOCIO-CULTURALI DIVERSI DEL
COMUNE DI MACERATA

Ubicazione: SEDI RIPORTATE ALL'INTERNO DELL'ALLEGATO 3

In relazione ai lavori in oggetto e ai relativi adempimenti si registra quanto segue:

- il Committente ha preso atto della specifica idoneità tecnico-professionale dell'appaltatrice, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008 come da verbale allegato (**Allegato 1**);
- i rispettivi Datori di Lavoro sono:
per l'Ente Committente il Dott. Simone Ciattaglia;
per la Ditta Appaltatrice il/la Sig./Sig.ra _____;
- i Responsabili dei rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) sono:
per l'Ente Committente il Sig. Severi Oscardo;
per la Ditta Appaltatrice il/la Sig./Sig.ra _____;
- i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sono:
per l'Ente Committente i Sigg.ri Bertarelli Andrea, Micozzi Massimo, Severini Mauro;
per la Ditta Appaltatrice il/la Sig./Sig.ra _____.

I Datori di lavoro dell'Ente Committente e dell'Impresa Appaltatrice, consultati in merito i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, hanno inoltre:

- preso visione del documento di valutazione dei rischi del Committente, (art. 28 D.Lgs. n. 81/2008), con i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, ovvero preso visione dell'informativa sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro della Committenza ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) (**Allegato 2**);
- preso visione del documento di valutazione dei rischi redatto dall'Appaltatore, limitatamente ai rischi specifici dell'appalto oggetto del presente documento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008;
- concordato e definito le seguenti misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dei lavori, anche per eliminare i rischi dovuti alle interferenze; tali interventi sono concordati ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008:

1	Macchine – attrezzature previste per i lavori appaltati e mezzi antinfortunistici adottati
<p>Per i lavori oggetto del presente appalto (servizio di pulizia degli immobili destinati a servizi socio-culturali diversi del comune di Macerata) la ditta appaltatrice utilizzerà esclusivamente attrezzature di proprietà tipiche dell'attività svolta.</p> <p>Nello specifico gli addetti utilizzeranno:</p> <ul style="list-style-type: none">- _____;- _____;- _____;- _____;- _____;- _____. <p>Le attrezzature di proprietà della ditta appaltatrice in uso ai lavoratori dovranno essere rispondenti alla vigente normativa ed utilizzate conformemente a quanto previsto dal libretto di uso e manutenzione dell'attrezzatura stessa.</p> <p>Le attrezzature di lavoro dell'appaltatore dovranno essere adeguate al lavoro da svolgere ed idonee ai fini della sicurezza e della salute, cioè dotate delle adeguate protezioni e dispositivi di sicurezza come imposto dalla normativa antinfortunistica vigente.</p> <p>Per le attrezzature di lavoro che devono essere accompagnate da specifiche documentazioni e/o certificazioni dovranno rendersi disponibili le documentazioni relative. In mancanza è fatto divieto di utilizzo.</p> <p>DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE E CONCESSE IN USO</p> <p>L'Ente committente non concede in uso alla ditta appaltatrice alcuna attrezzatura.</p> <p>L'eventuale utilizzo di attrezzature/mezzi di proprietà dell'Ente COMUNE DI MACERATA sarà effettuato solo in seguito ad autorizzazione e formazione specifica dell'Ente Committente. Per qualsiasi altra attrezzatura di proprietà del committente, di cui risultasse necessario l'uso, dovrà essere richiesta esplicita autorizzazione da parte della ditta appaltatrice.</p> <p>È vietato l'utilizzo da parte della ditta appaltatrice di qualsiasi altra macchina / attrezzatura / impianto, presente.</p>	
2	Rischi specifici presenti e misure di prevenzione adottate
<p>I rischi generici presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente, e di tutte le sedi presso cui verranno svolti i lavori da parte dell'impresa appaltatrice, sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- rischio di inciampo, scivolamento e caduta in piano: prestare attenzione, durante la circolazione all'interno dei locali di lavoro, all'eventuale presenza di pavimentazione bagnata o presenza di gradini, avvallamenti, ecc., non tenere entrambe le mani impegnate durante la circolazione all'interno di ambienti con pavimentazione scivolosa;- rischio di urti, colpi, impatti: prestare attenzione alla presenza di arredi o piani di lavoro con	

parti sporgenti o spigolose, mantenersi a debita distanza dalle aree che non sono oggetto di intervento;

- rischio di ribaltamento di oggetti o materiali dall'alto (in caso di armadi e/o scaffalature): stoccare il materiale su armadi o scaffalature in maniera corretta e stabile;
- rischio di incendio: non fumare all'interno dei locali e non usare fiamme libere; evitare la formazione di cariche elettrostatiche;
- rischio elettrico: l'impianto elettrico risulta conforme alla normativa vigente;
- rischio di ustioni (all'interno dei locali caldaia / locali tecnici): rimanere a debita distanza dai locali tecnici se non autorizzati.

I principali rischi che l'appaltatore introdurrà nelle zone di lavorazione o in prossimità delle stesse sono:

- rischio di urti, colpi, impatti;
- rischio di scivolamento, inciampo e caduta in piano;
- rischio elettrico dovuto all'utilizzo di attrezzature di lavoro alimentate ad energia elettrica;
- rischio infortunistico-meccanico derivante dall'utilizzo di attrezzature di lavoro;
- rischio derivante da contatto con eventuali sostanze chimiche utilizzate.

Le misure di prevenzione che dovranno essere adottate dalla ditta appaltatrice sono le seguenti:

- le attrezzature di lavoro a disposizione dei lavoratori dovranno essere idonee, munite dei dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa e regolarmente mantenute e verificate;
- i lavoratori dovranno essere dotati degli adeguati dispositivi di protezione individuale;
- i lavoratori dovranno essere adeguatamente informati e formati in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro relativamente ai rischi specifici a cui sono esposti.

Ulteriori misure di prevenzione adottate sono:

- la presa visione dei locali di lavoro oggetto di intervento da parte della ditta appaltatrice, effettuata assieme al personale dell'Ente committente o del personale referente dell'edificio, prima dell'inizio delle attività previste.

Per i rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro dell'Ente committente, presso cui andranno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice, e le misure di prevenzione adottate e/o da adottare si faccia riferimento all'allegato 2 "Informazioni sui rischi specifici".

3	Lavorazioni interferenti pericolose e misure di sicurezza integrative
---	---

Le lavorazioni interferenti derivano dalla co-presenza, all'interno degli edifici sedi del servizio oggetto del presente appalto, dei dipendenti dell'Ente committente, degli addetti della ditta appaltatrice, di ulteriore personale presente nonché di eventuali utenti.

Ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenziali non rischiosi si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da adottare:

- nel momento di presenza contemporanea tutti gli operatori dovranno operare con estrema cautela ed attenzione per evitare reciproci rischi;
- per evitare il pericolo di inciampo, scivolamento, pavimento bagnato, sversamenti accidentali provvedere a segnalare con cartello a cavalletto, posizionato a pavimento "a monte e a valle" del punto interessato indicante il pericolo. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale:



- mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in buone condizioni, evitare cavi volanti;
- utilizzare le attrezzature secondo le modalità previste dal manuale d'uso e manutenzione;
- è fatto divieto agli addetti della ditta appaltatrice di compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è fatto obbligo ai lavoratori della ditta appaltatrice di informare/richiedere l'intervento del committente e/o del personale referente presente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- non intralciare mai le vie di esodo con materiali ed attrezzature;
- qualora si faccia uso di attrezzature portatili alimentate ad energia elettrica o che possono causare danni alla sicurezza e salute delle persone, prima dell'utilizzo, nella zona di lavorazione verificare l'integrità della stessa; prima di procedere alle operazioni accertarsi che non vi siano terze persone nelle zone limitrofe; alla fine delle lavorazioni da svolgere lasciare sempre il macchinario e/o l'attrezzatura in perfetta efficienza; non abbandonare le stesse in condizioni di equilibrio precario o in corrispondenza di luoghi di transito di mezzi e/o persone a piedi;
- qualora si faccia uso di scala portatile per effettuare lavori in quota occorre rispettare le seguenti norme:
 - la scala deve essere conforme alla norma UNI EN 131;
 - si deve salire sulla scala fino ad una altezza tale da consentire al lavoratore di disporre in qualsiasi momento di un appoggio o di una presa sicura;
 - la scala deve sporgere di almeno un metro oltre il livello di accesso a meno che altri dispositivi garantiscono una presa sicura;
 - non ci si deve esporre lateralmente per svolgere il lavoro;
 - non si deve salire e scendere dalla scala con oggetti che pregiudicano la presa sicura.

4	Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali
---	---

I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno essere dotati dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) previsti dalla relativa e specifica valutazione dei rischi quali ad esempio:

- calzature di sicurezza con suola antiscivolo;
- indumenti da lavoro;
- guanti di protezione contro i rischi chimici;
- occhiali di sicurezza (qualora indicato dalle specifiche schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati);
- mascherina di protezione delle vie respiratorie (qualora indicato dalle specifiche schede di

sicurezza dei prodotti chimici utilizzati).	
5	Aree destinate allo stoccaggio dei materiali
<p>Le attrezzature ed i materiali di pulizia introdotti, all'interno dei locali di lavoro, da parte degli addetti della ditta appaltatrice dovranno essere stoccati all'interno di appositi locali adibiti a deposito; i prodotti chimici di pulizia dovranno essere depositati all'interno di appositi armadietti e/o locali debitamente chiusi a chiave.</p> <p>E' comunque sempre vietato posizionare materiali ed attrezzature davanti alle vie di fuga in modo da permettere una rapida evacuazione in caso di emergenza.</p>	
6	Misure per la prevenzione incendi e le situazioni di emergenza
<p>I locali di lavoro dell'Ente committente, presso i quali andranno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice, dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili adeguatamente segnalati e di Cassetta di Primo Soccorso.</p> <p>Sono presenti planimetrie che segnalano la posizione esatta di estintori, cassette e delle vie di esodo più brevi da percorrere in caso di emergenza.</p> <p>In caso di evacuazione in emergenza abbandonare immediatamente i locali seguendo le indicazioni della squadra antincendio formata ed addestrata dall'Ente committente e/o dalle ditte che gestiscono le attività all'interno degli immobili e radunarsi in zona esterna sicura.</p>	
7	Locali – zone di lavoro ad accesso controllato o interdetti
<p>Tutte le restanti aree di lavoro, eccetto quelle ove vengono svolti i lavori oggetto del presente appalto, sono interdetti al personale dipendente della ditta appaltatrice.</p> <p>Eventuali accessi degli operatori della ditta appaltatrice saranno condizionati alla preventiva autorizzazione da parte dell'Ente committente.</p>	
8	Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro
Non previste.	
9	Spogliatoi, servizi igienici, locali di riposo per i lavoratori
I lavoratori della ditta appaltatrice potranno avvalersi dei servizi igienici presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente.	
10	Altre, specificare
I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno essere dotati di apposito tesserino di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.	

Si allegano:

- idoneità tecnico-professionale della ditta appaltatrice (**Allegato 1**);
- informativa sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro dell'Ente committente (**Allegato 2**);
- elenco delle sedi interessate dalle attività oggetto di appalto (**Allegato 3**);
- verbale di riunione preliminare di coordinamento svolta tra l'Ente Committente e la Ditta Appaltatrice (**Allegato 4**).

Il Datore di Lavoro Committente ed il Datore di Lavoro Appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

Macerata (MC), li 26/09/2017

Per il Committente

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

I Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza

Per l'Appaltatore

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza

Allegato 1	IDONEITÀ TECNICO – PROFESSIONALE art. 26 comma 1 lettera a) D.Lgs. 81/2008	
-------------------	---	--

Dichiarazione dell'Appaltatore

Impresa appaltatrice:	
Sede, riferimenti (tel.):	
Datore di Lavoro:	

La suddetta impresa,

DICHIARA che:

- possiede tutti i requisiti tecnici ed organizzativi adeguati alle opere richieste:
organico medio (anno preced.): soci lav. / tecnici / impiegati / operai /
- è regolarmente iscritta alla CCIAA di _____ con n. reg. _____;
- applica ai propri dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore: _____;
- rispetta quanto previsto dalle leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali;
- n. posizione INAIL: _____ n. posizione INPS: _____;
- ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e, in particolare:
 - ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
 - ha nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona di _____;
 - ha nominato il Medico Competente _____ ed attivato la sorveglianza sanitaria per i lavoratori soggetti;
 - ha designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze, sigg.ri _____;
 - ha informato, formato ed addestrato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza;
- ha valutato e conosce le condizioni di lavoro particolari dove verrà svolto il servizio;
- preventivamente alla esecuzione dei lavori, ha preso visione dei luoghi ove verrà svolta l'attività ed ha ricevuto dal Committente informazioni sui rischi specifici;
- gli addetti ai lavori hanno formazione professionale ed esperienza adeguata in relazione ai lavori oggetto del presente appalto;

DICHIARA inoltre

che tutti i lavoratori utilizzati per il presente appalto sono:

- regolarmente assunti alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e delle norme contrattuali;
- con i contributi regolarmente versati;
- sottoposti, ove necessario, a sorveglianza sanitaria;
- in possesso di apposito tessera di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.


La ditta appaltatrice dichiara che provvederà a consegnare all'Ente committente la seguente documentazione:

- certificato di iscrizione alla CCIAA;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- copia libro unico del lavoro relativa alle seguenti sezioni: logo INAIL, nominativo lavoratore, mese, data di assunzione, qualifica (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto);
- copia documento di valutazione dei rischi per la parte relativa alle attività previste dal presente appalto;
- copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale (relativa ai lavoratori impiegati nei lavori oggetto del presente appalto);
- copia dei verbali / attestati di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori (relativa ai lavoratori impiegati nei lavori oggetto del presente appalto).

Il Datore di Lavoro Appaltatore

Allegato 2	INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/2008	
------------	---	--

COMUNE DI MACERATA
CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIE DEGLI IMMOBILI DESTINATI A SERVIZI SOCIO-CULTURALI DIVERSI DEL COMUNE DI MACERATA

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
EDIFICI INTERESSATI DALLE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO IN APPALTO (fare riferimento all'allegato 3)	RISCHIO INCENDIO ELETTROCUZIONE RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA IN PIANO RISCHIO DI URTI, COLPI, IMPATTI RISCHIO DI CADUTA MATERIALE / OGGETTI DALL'ALTO	<ul style="list-style-type: none"> • Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente committente se non quelle messe a disposizione e se non preventivamente autorizzati. • Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale. • In caso di contatto o inalazione di prodotti chimici consultare le schede di sicurezza specifiche. • Seguire le indicazioni della cartellonistica. • Assicurare sempre aree di passaggio sufficientemente ampie. • Evitare l'accatastamento di materiali e il posizionamento di attrezzature sulle vie di passaggio abituale; mantenere un lay-out aziendale il più possibile ordinato e razionale. Evitare l'ingombro della zona contornante le attrezzature per la lotta antincendio, in modo da permetterne un veloce ed efficace utilizzo. • Segnalare al personale interno l'eventuale necessità d'allarme e/o richiesta di mezzi di soccorso. • In caso di emergenza segnalare l'evento agli addetti gestione emergenze dell'Ente committente se si è i primi ad accorgersene. • In caso di emergenza (incendio) dirigersi in modo ordinato verso le uscite di emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno. • I locali di lavoro dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili. • Attendere obbligatoriamente che venga effettuato l'appello per il conteggio delle persone in salvo. • E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere. <div style="text-align: center;">  </div> <ul style="list-style-type: none"> • Divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone. • Obbligo di informare/richiedere l'intervento dell'Ente committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi. • Durante le operazioni effettuate in quota mediante utilizzo di scale portatili (ad esempio durante le operazioni di pulizia delle vetrate interne e/o esterne) provvedere a delimitare l'area di intervento (ad esempio mediante transenne, nastri, ecc.) in maniera tale che tutti gli altri operatori si mantengano a debita distanza di sicurezza e non vi sia alcun rischio infortunistico dovuto alla caduta di oggetti/utensili dall'alto. • In caso di presenza di eventuale personale esterno/utenti provvedere a segnalare tempestivamente qualsiasi situazione pericolosa e/o sospendere momentaneamente l'attività svolta. <p>Cavi elettrici: evitare attorcigliamenti e grovigli. Prese multiple: utilizzare solo quelle in dotazione e limitarne l'uso. Interruttori: segnalare qualsiasi manomissione, deformazione o cattivo funzionamento degli stessi. I lavoratori non addestrati sono semplici utilizzatori, non sono autorizzati a fare interventi di manutenzione.</p>

Allegato 3	ELENCO DEGLI EDIFICI PRESSO CUI OPERERANNO GLI ADDETTI DELLA DITTA APPALTATRICE	
-------------------	--	--

N.	EDIFICI INTERESSATI
1	PALAZZO BUONACCORSI
2	TEATRO LAURO ROSSI
3	BIBLIOTECA COMUNALE
4	BIGLIETTERIA SFERISTERIO
5	ANTICHI FORNI
6	TORRE CIVICA
7	CORTILE PALAZZO CONVENTATI
8	CORTILE PALAZZO COMUNALE PIAZZA LIBERTÀ
9	EX TIPOGRAFIA – MAGAZZINI U.T.O.
10	SALA EX CINEMA PRESSO LO SFERISTERIO
11	LOCALI DELLO SFERISTERIO NEL PERIODO FUORI STAGIONE LIRICA
12	I.R.O. – ISTITUTO RELAZIONI CON L'ORIENTE PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE
13	MUSEO DI STORIA NATURALE
14	LOCALI DELL'AREA ARCHEOLOGICA DI HELVIA RECINA

Allegato 4	RIUNIONE PRELIMINARE / PERIODICA DI COORDINAMENTO art. 26 commi 2 e 3 D.Lgs. 81/2008
-------------------	---

In data _____ si è tenuta presso _____ la riunione di coordinamento al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto d'appalto/d'opera, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione del rischio elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro.

Sono presenti:

Per il Committente:

Datore di lavoro _____
Rappr.e Lavoratori per la Sicurezza _____

Per l'Appaltatore:

Datore di lavoro _____
Responsabile del SPP _____
Rappr.e Lavoratori per la Sicurezza _____

Il Committente ha provveduto ad illustrare il contenuto del documento unico di valutazione dei rischi al fine di eliminare le interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente.

I lavori eseguiti da ciascuna impresa e dai lavoratori autonomi dovranno essere svolti con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori e a questo scopo il Committente invita a dar seguito all'azione di coordinamento descritta nel relativo documento di cui il presente atto deve ritenersi parte integrante.

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno che al contorno dell'area dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi.

Osservazioni:

Macerata (MC), lì _____

Per il Committente: Firme _____

Per l'Appaltatore: Firme _____

